Club Alpino Italiano
Sezione San Pietro in Cariano
"Luigi Zamboni"

Il giorno 3 giugno 2026, alle ore 21:00, si riunisce presso la sede di Pedemonte, regolarmente convocato, il Consiglio Direttivo con il seguente O.d.G.:
1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Comunicazioni.
3. Dimissioni di Lorenzo Zenorini dalla carica di vicepresidente **ed elezione del nuovo.**
3. Malga Fassole: autorizzazione attività per evento "Giro delle malghe".
4. Rinnovo convenzione con Cooperativa Spazio Aperto.
5. Scuola Milo Navasa: acquisto materiale.
6. Varie ed eventuali.

Presenti: Rosario Abate, Angelo Ceradini, Daniela Gasparato, Paolo Marchiori, Lucia Mazzi, Mariano Oliboni, Manuela Taietta, Lorenzo Zenorini
Assente: Stefano Bertolazzo
Ada Frapporti, segretaria verbalizzante

1. Approvazione verbale seduta precedente.
Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta del 26 marzo 2026.

2. Comunicazioni.
Prende la parola il presidente Oliboni che introduce l'argomento premettendo che andrà veloce su alcuni punti per poi confrontarsi principalmente su quanto emerso nelle assemblee dei delegati regionale e nazionale.

- È stato necessario acquistare nuove tessere (250 + 250 distintivi /aquilette) per una spesa di 875 €, per aver quasi esaurito la scorta precedente. Al momento attuale abbiamo 1548 soci (+2,1% rispetto allo stesso momento dello scorso anno), dei quali 179 nuovi.
- Si è concluso con un ottimo esito il progetto "Oltre la montagna", attività in convenzione con IIS Calabresi/Levi di S. Pietro. Questo progetto, iniziato lo scorso marzo, anche per questo terzo anno è stato portato avanti da Paola Giacopuzzi, Lucia Mazzi e Angelo Ceradini, stavolta supportati dalla scuola Milo Navasa. A loro tre, principalmente, ma anche agli altri soci che hanno collaborato deve andare il plauso della sezione.
- Ha deciso di dimettersi da responsabile della commissione escursionismo Angelo Ceradini, per "dare una scossa" alla commissione stessa che sta incontrando un momento di difficoltà; continuerà comunque a farne parte. A seguito di ciò è stato organizzarto un incontro ad inizio maggio che, dopo un momento conviviale, ha dato spazio ad un confronto sereno ed interessante. Per il momento si è deciso incontraci in sede tutti i primi giovedì del mese. Da parte mia auspico un maggiore coinvolgimento di tutti i titolati e magari di qualche altro socio idoneo e disponibile.
- È stato acquistato il programma di contabilità "Verifico maxi". Con Ada abbiamo iniziato a guardarlo e provato a fare qualche operazione iniziale di inserimento dati, tentando, tra l'altro, di trasferire tutto l'elenco dei soci dal database del CAI, cosa che ci ha bloccati per "errore imprevisto". Il sistema ha così generato una mail automatica di segnalazione per la quale stiamo attendendo risposta. Servirà l'aiuto di qualche socio che sia pratico di contabilità e programmi simili, quantomeno per capire come operare inizialmente.
- **Assemblea dei delegati –** è stato un periodo denso di incontri e discussioni quando, dopo l'assemblea di Catania dello scorso anno, si sono prospettate una serie di modifiche statutarie. Di questo si è parlato molto nelle assemblee regionali a novembre a Castelbrando (con FVG) e in primavera a Montebelluna; sono state organizzati, inoltre, incontri con i presidenti sia in presenza sia da remoto. Il problema di fondo è che queste modifiche venivano "calate dall'alto" senza un coinvolgimento della

"base". Le prese di posizione da parte di tutte le assemblee regionali hanno fatto fare una retromarcia su alcuni punti da presentare (es: il compenso/rimborso spese per i vertici, modifica degli organi di vertice, riduzione dei delegati, introduzione squadra del presidente). Alla fine le modifiche portate in assemblea sono state solo 4, delle quali 3 sono state approvate:

- quella relativa alla parità di genere, con l'inserimento di un nuovo comma - *Il Club alpino italiano promuove la parità di genere e le pari opportunità tra le Socie ed i Soci del Sodalizio; favorisce un clima organizzativo teso al riconoscimento del principio di parità di genere nell'accesso agli organi elettivi e nella partecipazione alle attività associative; adotta provvedimenti contro ogni forma di discriminazione fondata sul genere.*
- quella che modifica il comma riguardante i presidenti regionali - *Il PR è il legale rappresentante del GR. I presidenti regionali costituiscono la conferenza nazionale dei PR. Essa ha funzioni consultive e propositive; è convocata almeno due volte all'anno ed è presieduta dal PG; ad essa partecipano i componenti del CDC e del CC*
- un nuovo comma a riguardo di modifiche al regolamento - *Le modifiche al regolamento generale che incidono sulle modalità di elezione o sui requisiti per accedere alle cariche di componente del CC, del CDC e di PG si applicano decorsi dodici mesi dalla loro approvazione.*

Ha subito la bocciatura quella relativa all'inserimento della categoria socio juniores, soprattutto per il fatto del dualismo creato con l'istituzione dapprima del gruppo giovani e successivamente, senza il coinvolgimento di questi (oltre che gruppi regionali e sezioni), di una commissione juniores.

Tutte le discussioni in merito alle modifiche statutarie hanno portato alla presentazione di una mozione, che ha avuto una larga approvazione, in cui si chiedeva l'istituzione di una Commissione che sarà composta da una rappresentanza degli organi centrali — Comitato Direttivo Centrale e Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo — e da una rappresentanza dei territori, attraverso i Presidenti Regionali e le Sezioni. Prossimamente verranno definiti i contorni concreti di questa commissione.

Altra parte importante dell'assemblea è stato l'intervento del PG Montani che ha sottolineato "*quanto ci sia ancora tanto lavoro da fare per trasmettere i nostri valori e quella educazione alla montagna che può contribuire a prevenire gli incidenti che avvengono in ambiente montano" (in montagna 10 milioni di frequentatori a fronte di 360.000 soci CAI – dati del Soccorso alpino)*. Tra i temi al centro della relazione, la cooperazione internazionale, i progetti sviluppati con le istituzioni (ministeri), il buon andamento di CAI Edizioni (nuovi manuali) e il rinnovamento generazionale con i Gruppi giovani passati da 26 a 156 in pochi anni. Infine ha concluso la sua relazione con l'annuncio dell'acquisto da parte del CAI della collezione Aliprandi, una delle più importanti raccolte storiche di cartografie alpine, e del suo trasferimento presso il Museo Nazionale della Montagna. È stato poi eletto quale vicepresidente generale del Comitato Direttivo Centrale Alberto Pirovano (e non Mauro Gaddi il candidato proposto da Veneto e Friuli). Momenti particolari sono stati il conferimento del titolo di socio onorario a Cesare Lasen (studioso degli aspetti naturalistici dei territori, autore e divulgatore scientifico, figura di riferimento per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente montano) e soprattutto, in un momento di particolare emozione e commozione, il conferimento della medaglia d'oro alla memoria a Luca Sinigaglia (*alpinista milanese che ha perso la vita a Ferragosto 2025 sul Pik Pobeda, a causa di un edema cerebrale, durante un tentativo di soccorso di un'alpinista russa), medaglia ritirata dal padre.*

Sono state premiate le **cinque sezioni che nel 2026 compiono 100 anni di attività** *— La Spezia, Rho, Pinerolo, Pisa e Montebelluna.*

Infine due interessanti interventi quello del prof. Greco (biologo marino) sui cambiamenti climatici (nei ghiacciai c'è la stessa concentrazione di microplastiche che negli oceani) e di un architetto paesaggista Filippo La Fleur che ha presentato un "Manifesto CAI per il futuro della Montagna".

3. Dimissioni di Lorenzo Zenorini dalla carica di vicepresidente ed elezione del nuovo
Presidente: come avete visto Lorenzo ha presentato le dimissioni da vice-presidente. Tengo a precisare, a scanso di equivoci, che questo non rappresenta minimamente uno scontento o una qualsivoglia tensione o disaccordo interno. Mi aveva parlato di questo oltre un mese fa, l’avevo invitato a pensarci e questa è stata la sua decisione. Dobbiamo, pertanto, procedere all’elezione del nuovo vice presidente. Io proporrei Angelo Ceradini. Abate auspica una vicepresidente donna per sostenere la parità di genere e sollecita le tre consigliere a candidarsi, ma nessuna accoglie l’invito. Perciò viene eletto Angelo Ceradini con 7 voti favorevoli e una scheda bianca.

3. Malga Fassole: autorizzazione attività per evento “Giro delle malghe”
Prende la parola Paolo Marchiori per informare che il comune di Avio chiede di mettere a disposizione malga Fassole come punto di ristoro. Informa inoltre che ha già la disponibilità di una decina di soci per l’organizzazione. Approvato all’unanimità.

4. Montagnaterapia: rinnovo convenzione con Cooperativa Spazio Aperto
Lucia Mazzi comunica che c’è da rinnovare la convenzione in essere con il Centro Spazio Aperto, per l’accompagnamento in escursioni di ospiti del centro diurno con disabilità psichica e portata avanti da anni dal socio Giorgio Frildini. La convenzione è uguale a quella sottoscritta lo scorso anno. Informa, inoltre, che si sta studiando la modalità per affiancare a Giorgio almeno un’altra persona, ma non è semplice perché si rischia di alterare le fragili dinamiche del gruppo.
Si autorizza all’unanimità.

5. Scuola Milo Navasa: acquisto materiale.
Dalla scuola arriva la proposta dell’acquisto di un dispositivo di assicurazione per aiutare nella trattenuta allievi pesanti dal costo di circa 125€.
Si autorizza all’unanimità.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta termina alle 22:15.
La data del prossimo direttivo viene stabilita per lunedì 27 luglio.

Il Presidente
Mariano Oliboni

La Segretaria
Ada Frapporti